



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Digital Automation Engineering

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studi in Digital Automation Engineering in data 13/02/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studi in Digital Automation Engineering in data 25/10/2024

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Poiché il corso è stato attivato nell'A.A. 2022/23 e non è stato esaminato dalla CP-DS nel 2022, non ci sono azioni correttive da rendicontare in questa sezione.

1

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

E' stato esaminato e discusso il documento presentato dalla CP-DS del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria in occasione del consiglio di dipartimento del 22 Dicembre 2023. Nel documento non sono state evidenziate criticità per il Corso di Laurea Magistrale in Digital Automation Engineering. Sono stati altresì individuati alcuni punti di forza, come delineati qui di seguito.

2

Punti di forza individuati

- 1) Il sistema di gestione AQ del CdS è ben integrato con il Dipartimento, che ha definito i ruoli, le responsabilità ed i principali processi ai fini dell'Assicurazione Qualità dei CdS (sezione 3.2.1 della relazione CP-DS 2023).
- 2) Il CdS dispone di un Comitato di Indirizzo che si riunisce a cadenza periodica, le cui relazioni vengono poi discusse nelle riunioni del CCdS (sezione 3.2.2 della relazione CP-DS 2023).
- 3) Il CdS accerta le conoscenze in ingresso richiedendo una adeguata comprensione della lingua inglese e verificando il livello di preparazione iniziale (sezione 3.2.3 della relazione CP-DS 2023).
- 4) Gli studenti e le studentesse del CdS ritengono idonei sia il carico di studio che la razionalizzazione degli orari, questi ultimi resi disponibili in maniera chiara e per tempo. Anche l'erogazione della didattica risulta soddisfacente ed efficace (sezione 3.2.4 della relazione CP-DS 2023).
- 5) Le schede degli insegnamenti sono chiare ed esaustive (sezione 3.2.5 della relazione CP-DS 2023).
- 6) I docenti esprimono le proprie osservazioni e possibili proposte di miglioramento mediante i Consigli di CdS ed i CdD. La componente studentesca dispone di una pagina moodle autogestita per raccogliere segnalazioni di problemi e proposte di soluzione (sezione 3.2.8 della relazione CP-DS 2023).

Aspetto critico individuato n. y: ³

Nessun aspetto critico individuato.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

² Analizzare e discutere **brevemente** le segnalazioni e i suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS.

Confermare o, eventualmente, controdedurre le criticità individuate dalla CP-DS.
Riassumere le criticità confermate nella parte successiva.

³ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

La CP-DS non ha rilevato criticità.

4

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1 RAMAQ 2023 – sez.2:

Due insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) incluso tra il 40% e il 60%. Pur non rappresentando attualmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio per evitare l'insorgere di futuri problemi.

Azione correttiva n. 1:

Il Presidente del CdS ha convocato i docenti dei corsi ed ha analizzato le criticità sulla base del dettaglio delle schede individuali

Stato di attuazione:

Attuata.

Risultati raggiunti:

gli insegnamenti sotto osservazione hanno ottenuto nel presente Anno Accademico un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) superiore a quello dello scorso anno accademico ed hanno superato la soglia di criticità.

Aspetto critico individuato n. 2 RAMAQ 2023 – sez.2:

Un insegnamento ha avuto una valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico leggermente inferiore al 40% (risposta alla domanda D03).

Azione correttiva n. 2:

Il Presidente del CdS ha convocato il docente del corso, il quale durante quest'anno accademico ha sensibilizzato gli studenti verso quelli che sono gli strumenti didattici previsti.

Stato di attuazione:

Attuata.

Risultati raggiunti:

Il risultato è stato ampiamente positivo, con una valutazione D03 pari all'89%.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Essendo questo il secondo anno di corso si possono fare solo limitate valutazioni incrementali rispetto all'anno precedente. In più è necessario puntualizzare che le valutazioni dell'anno precedente (2022/23) si riferiscono solo al primo anno della LM, e comprendono solo 153 risposte, mentre le valutazioni correnti (2023/24) inglobano sia il primo che il secondo anno e comprendono un numero più ampio di 288 risposte.

Insegnamento (D01, D02, D03, D04): Tutti gli indicatori di questo gruppo si posizionano ben al di sopra dell'80%, mostrando un'ottima valutazione da parte degli studenti. In particolare le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (indicatore D01) per l'88,2% degli intervistati, in linea con l'indicatore dell'anno precedente. Il carico di studio dell'insegnamento (indicatore D02) è risultato proporzionale ai crediti assegnati per l'83,7% degli intervistati, in leggero calo rispetto all'anno precedente ma mantenendo un ottimo valore. L'indicatore D03 (materiale didattico) si attesta su un ottimo 85,1%, rimanendo stabile. L'indicatore D04 (modalità d'esame) si attesta su un 89,2%, con un aumento di 4 punti percentuali.

Docenza (D05, D06, D07, D08, D09, D10): Tutti gli indicatori di questo gruppo si posizionano al di sopra del 79%, mostrando un'ottima valutazione da parte degli studenti. Il valore più basso è ottenuto sull'indicatore D06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina), che presenta comunque un buon 79,2% in aumento rispetto all'anno precedente. L'indicatore D05 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati) ha un valore molto alto (95,0%) in aumento rispetto all'anno precedente e, similmente, il D09 (l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio) si attesta su un 90,3% in leggera flessione rispetto all'AA 2022/23. L'indicatore D07 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro) presenta a sua volta un valore molto alto 84,6% in aumento rispetto all'anno precedente, mentre il D08 (attività didattiche integrative) presenta un valore buono (83,7%) benché in leggero calo rispetto all'AA 2022/23. L'indicatore D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni) è rimasto inalterato (94,1%) nel passaggio da un AA all'altro.

Interesse (D11): L'interesse che gli studenti hanno maturato per le materie del corso di studi è provato da un ottimo 79,0% nell'indicatore D11, solo in leggero calo rispetto alle valutazioni precedenti.

Infrastrutture (D12, D13): Le infrastrutture sono state valutate molto positivamente. Le aule in cui si svolgono le lezioni (indicatore D12) hanno ottenuto una valutazione dell'83,8%, in leggera flessione rispetto all'AA precedente, mentre i locali e le attrezzature per le attività integrative (indicatore D13) hanno raggiunto un 80,1%. Anche questo secondo indicatore è in leggero calo rispetto all'AA precedente.

Soddisfazione (D14): L'indicatore D14 evidenzia che l'78,8% degli studenti risulta soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti, una valutazione molto buona anche se in leggero calo rispetto all'AA precedente.

Organizzazione del corso di studio (D15, D16): L'organizzazione del corso di studio è stata valutata positivamente, con un carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (indicatore D15) ritenuto accettabile dall'85,4% degli studenti e un'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti (indicatore D16) ritenuta accettabile dall'88,9% degli studenti. Entrambi gli indicatori sono in miglioramento rispetto alla rilevazione dell'AA 2022/23.

Punti di forza individuati

Il corso di studi ha un ottimo gradimento: la risposta media alle domande del questionario ha restituito percentuali comprese tra il 78,8% e il 95% (su un totale di 288 risposte), con alcuni valori ampiamente sopra il 90%, come il D05 (95%) e il D10 (94,1%).

Due criticità evidenziate nel precedente anno accademico sono state affrontate e risolte con successo, come evidenziato al precedente punto 2-a).

Aspetto critico individuato n. 1: ⁵

Tre insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) inferiore al 40%. Questi corsi richiedono un monitoraggio per portare l'indicatore a livelli positivi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le cause sono da individuarsi nella limitata esperienza dei giovani docenti, che non hanno promosso nel modo più efficace l'interesse verso la disciplina e verso gli argomenti trattati nell'insegnamento, e hanno utilizzato limitate attività didattiche integrative.

Aspetto critico individuato n. 2: ⁶

Due insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) incluso tra il 40% e il 60%. Pur non rappresentando attualmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio per evitare l'insorgere di futuri problemi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Per un insegnamento si rilevano criticità tra il materiale didattico offerto e quello richiesto dagli studenti. Per l'altro insegnamento si rilevano criticità nell'interesse verso la disciplina, nell'organizzazione didattica e nell'utilizzo di attività didattiche integrative.

⁵ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

⁶ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Tre insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) inferiore al 40%. Questi corsi richiedono un monitoraggio per portare l'indicatore a livelli positivi.

Azione correttiva n. 1:

Identificare le cause del problema e cercarne la soluzione sollecitando la collaborazione dei docenti di riferimento.

Responsabile dell'azione correttiva n. 1:

Presidente del CdS.

Aspetto critico individuato n. 2:

Due insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) incluso tra il 40% e il 60%. Pur non rappresentando attualmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio per evitare l'insorgere di futuri problemi

Azione correttiva n. 2:

Monitorare la situazione sensibilizzando i docenti di riferimento dei due corsi.

Responsabile dell'azione correttiva n. 2:

Presidente del CdS.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

Il corso è iniziato nell'AA 2022-23 quindi non sono presenti azioni correttive nel rapporto di riesame ciclico.

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo

7

⁷ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ⁸

⁸ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo⁹

⁹ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase “Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono previste azioni correttive a seguito dell'analisi dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (versione di luglio 2023)¹⁰

¹⁰ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Essendo il corso al secondo anno di attivazione, i dati di ingresso, percorso ed uscita sono ancora fortemente limitati, se non assenti. Ci si limita quindi a commentare gli indicatori più rilevanti.

Il numero di iscritti per la prima volta a LM ha media sui due anni pari a 21, al di sotto di quella della classe nazionale di laurea (59). Un simile risultato è raggiunto dagli avvisi di carriera 1° anno, che hanno media 22 e che sono in leggera salita.

Gli iscritti totali sono in aumento (44 nel 2023/24 contro una media nazionale pari a 186) e lo sono anche gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (43 nel 2023/24 contro una media nazionale pari a 128).

Relativamente alla sezione “Provenienza” l’indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) mostra un risultato rispetto all’anno precedente in linea con la media nazionale, seppure in calo rispetto allo scorso anno, con un 13% di iscritti provenienti da altro ateneo, contro una media di area geografica pari al 26% e una media nazionale pari al 25%. Questo dimostra il generale interesse per il corso in quanto in linea con il dato nazionale e particolarmente attrattivo per gli studenti già presenti presso UNIMORE. L’indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è superiore alle medie nazionali e geografiche, in quanto pari al 100%. Si dimostra così l’interesse degli studenti alla prosecuzione del percorso e della coerenza del piano didattico tra primo e secondo anno confermando le aspettative dello scorso anno sul basso livello di abbandono.

L’indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) mostra un valore (62,9%) in linea sia con la media nazionale (65,4%) che con la media per area geografica (66,1%), intorno quindi ai due terzi dei CFU totali conseguibili. L’indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) presenta un valore (42,9%) quasi in linea sia con l’area geografica (50,3%) che con quello nazionale (54,7%). L’indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.) mostra un dato (42,9%) leggermente più basso rispetto alla media dell’area geografica ma quasi in linea con la media nazionale.

L’indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è poco rilevante perché il corso è solo al secondo anno di vita.

L’indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)) per il 2023 si attesta su un ottimo 1,7% , contro valori ben più alti registrati nell’area geografica (6,5%) e a livello nazionale (7,2%). Rispetto all’anno precedente si registra un lieve calo di tutti i dati per questo indicatore. Come nell’anno precedente il valore relativo al corso è da imputare sia alla sua recente partenza, che al buon numero di docenti messo a disposizione. L’indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) si attesta sul 65,2%, un valore leggermente inferiore rispetto a quelli dell’area geografica di riferimento (71,7%) e del territorio nazionale (74,9%) ma comunque molto buono. Rispetto all’anno precedente il dato per il corso mostra una sostanziale stabilità contro una riduzione degli indici attribuiti alle medie nazionali e geografiche. Questo mostra una buon trend nei confronti dell’apporto dei docenti già presso UNIMORE al corso. L’indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) si attesta al 4,3 per il 2023. Tale valore è decisamente più favorevole rispetto al 19,4 riscontrato per l’area geografica e al 20,5 per il territorio nazionale. L’indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) mostra un leggero aumento dal 4,7 del 2022 al 5,1 del 2023 nonostante le medie di area geografica e nazionale siano in leggero calo pari rispettivamente a 13,6 e 13,1 per il 2023. Tali effetti sono associati ad un lieve incremento del numero di iscritti (23) rispetto all’anno precedente (21) e alla conferma dell’ottimo numero di docenti pesati per ore.

Gli indicatori di rapporto tra studenti e docenti sono molto inferiori rispetto alle medie nazionali e del territorio di riferimento. Anche se questo aspetto non è positivo per la sostenibilità, lo è per la qualità della docenza fornita agli studenti e risulta al momento accettabile visto che il corso è attivo da solo due anni e solo da settembre 2024 ha una sede didattica dedicata. ¹¹

Aspetto critico individuato n. y: ¹²

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

¹¹ Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

¹² Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive programmate.¹³

¹³ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- commenta i dati forniti dall'Ateneo in merito ai tassi di superamento degli esami inclusi nel CdS;
- commenta il tasso di soddisfazione dei laureati in merito alla prova finale, utilizzando i dati messi a disposizione da AlmaLaurea in merito al profilo dei laureati
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti ai dati sopracitati;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Dati relativi ai tassi di superamento degli esami forniti dall'Ateneo
- Dati messi a disposizione da AlmaLaurea in merito al profilo dei laureati
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I dati relativi al tasso di superamento degli esami in relazione agli iscritti ai due anni di corso non presentano particolari criticità.

Nel primo anno accademico della coorte 2023/2024 il tasso di superamento medio è pari al 64% al 30/09/2024, in relazione a 23 iscritti, il dato è sostanzialmente in linea con l'anno accademico precedente (62% al 30/09/2023 e 73% al 30/04/2024).

Nel secondo anno il tasso superamento medio è pari al 47% in relazione a 21 iscritti, questo dato risente però del fatto che il corso di studi è di recente attivazione e alcune attività non sono state ancora affrontate dagli studenti, ad esempio: tirocinio formativo (sostenuto da un solo studente) e prova finale (non ancora sostenuto da nessun studente). Togliendo queste due attività il tasso di superamento medio salirebbe al 63%, rimanendo in linea con il dato del primo anno accademico della medesima coorte.

In aggiunta, si nota una diminuzione apprezzabile del tasso di superamento dell'esame di Advanced Probability and Statistical Methods for Engineering, ma il dato di un solo anno, considerato anche il numero non troppo alto di studenti, non è significativo per trarre conclusioni.

Aspetto critico individuato n. y: ¹⁴

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

¹⁴ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*



5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono state programmate azioni correttive.